



- Le misure di formazione continua organizzate per i collaboratori favoriscono lo sviluppo delle loro competenze professionali, metodologiche, didattiche e sociali.								
- Sono previsti regolarmente (almeno una volta all'anno) dei momenti di formazione continua adatti al livello e alle competenze dei collaboratori.								

### 1.5 Contatti dell'organizzazione nel settore dell'educazione ambientale

- L'organizzazione ha contatti e scambi regolari con altre attive nel settore								
- Vengono valorizzate le sinergie con altre organizzazioni (Per es. Con scambi professionali)								
- L'offerta educativa viene completata da organizzazioni complementari								
- L'azione congiunta dell'organizzazione con altre contribuisce a muovere il mercato (concorrenza positiva)								

### 1.6 Finanziamento

- Quando l'offerta non può essere completamente finanziata dalle entrate del mercato pubblico, esistono una strategia di finanziamento e dei canali d'acquisizione risorse che assicurano la copertura dei costi								
- Una vasta cerchia di clienti/mandati, impedisce una dipendenza unilaterale da alcuni clienti								

### 1.7 Soddisfazione dei clienti (controllo, gestione dei reclami, ecc...)

<i>Esiste un documento che risponde alle seguenti domande:</i>								
- Chi si occupa di raccogliere i dati? Con quale frequenza? Chi li valuta? Chi controlla?								
- Come vengono ottenuti i dati? Strumenti utilizzati (formulari, altro)								
- I risultati vengono comunicati ai clienti? Come? Tramite chi?								
- Sono previste delle misure correttive? Quali?								

### *Per quanto concerne il contenuto, i dati raccolti si concentrano sui punti seguenti:*

- Soddisfazione rispetto agli aspetti organizzativi: segretariato, informazioni, qualità dei luoghi (sale di lavoro, pasti, oggetti di studio)								
- Soddisfazione in merito all'offerta in genere								
- Soddisfazione rispetto a formatori/relatori in genere								

### 1.8 Concetto di sicurezza e comunicazione in caso di crisi

- Esiste un concetto sicurezza e è disponibile una documentazione a questo proposito								
- Sono definiti i campi di responsabilità relativi alla sicurezza e alla comunicazione in caso di situazione di crisi (che fa cosa e in quale ordine)								
- La situazione giuridica per quanto riguarda organizzazione e collaboratori è definita (responsabilità, assicurazioni, ecc...)								

- Per problemi importanti o gravi conflitti, l'organizzazione dispone inoltre di un concetto di gestione dei conflitti (livello di escalation, misure, sanzioni)									
- Esiste un regolamento per la formazione e l'aggiornamento dei formatori/insegnanti/monitori in ambito di primi soccorsi e nell'ambito delle misure di comportamento in ambito di sicurezza sui luoghi dei corsi (identificare fonti di rischio, ecc.)									

## 2. Concetto educativo

### 2.1 Approccio pedagogico

L'approccio pedagogico si desume dalle linee direttive ed è improntato ad una concezione moderna dell'educazione ambientale (EA) e dell'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS).									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

### 2.2 Definizione degli obiettivi pedagogici generali

- I contenuti trasmessi (temi, conoscenze, capacità, attitudini, valori) sono definiti per iscritto									
- I comportamenti da assumere nel quadro delle proposte educative sono specificati									
- È definito il livello delle conoscenze/sapere che si vuol trasmettere									
- L'organizzazione ha definito gli obiettivi pedagogici a cui mira									
- Gli obiettivi pedagogici si situano nel quadro dell'educazione allo sviluppo sostenibile									
- Gli obiettivi pedagogici generali mettono al primo posto lo sviluppo delle competenze (operative) e sono sensati e realizzabili									

### 2.3 Temi, contenuti e settori d'attività

- L'offerta educativa riflette il posizionamento tematico dell'organizzazione									
- Definizione chiara di temi e contenuti: oltre a temi tradizionali quali protezione della natura, ecosistemi naturali, ed altro, è possibile abordare anche nuove tematiche come per esempio: biodiversità, Agenda 21, sfruttamento delle risorse, mobilità, comportamenti di svago, costruzioni e habitat, metodi di educazione ambientale, genetica e biotecnologie, storia e filosofia dell'ambiente, consumismo e qualità di vita, sviluppo e pianificazione del territorio, ...									
- L'offerta educativa favorisce lo sviluppo delle competenze (conformemente ai modelli di ESS attuali)									

### 2.4 Infrastrutture

- La struttura dei locali e dei luoghi di formazione (per es. Nella natura), permette un tipo di formazione moderna, adatta alla clientela mirata. Viene favorito l'accesso alle strutture da parte di persone portatrici di handicap.									
- I mezzi tecnici sono al passo con i tempi ed adatti al programma									

- L'organizzazione mira a proporre un'alimentazione sana ed equilibrata, ricorrendo in larga misura a prodotti biologici e locali, provenienti dal commercio equo.									
- Nella misura del possibile i luoghi dei corsi sono accessibili con mezzi pubblici									
- Nel campo dell'energia, della gestione dei rifiuti, del consumo d'acqua e dell'approvvigionamento, l'organizzazione si preoccupa di economizzare le risorse, a rispettare condizioni di produzione e commercializzazione ecologiche e a utilizzare i prodotti conseguenti.									

### 3. Offerta educativa

<b>3.1 Informazioni sulle prestazioni</b>									
<i>Dei volantini e/o un sito internet forniscono informazioni chiare sui seguenti aspetti:</i>									
- Contenuti ed obiettivi									
- Pubblico, condizioni preliminari (costituzione fisica, equipaggiamento, ...)									
- Date dei corsi, orari									
- Costi di formazione									
<b>3.2 Analisi e orientamento al mercato</b>									
- Il pubblico al quale mira l'organizzazione è definito chiaramente e si tiene conto della concorrenza									
- L'analisi di mercato e dei bisogni dello stesso si fa nel quadro di una procedura sistematica che tiene conto della clientela e della concorrenza									
<b>3.3 Definizione dei partecipanti / dei gruppi target</b>									
- Per ogni offerta viene definito: il livello della formazione necessario, il grado scolastico e/o l'età dei partecipanti									
- Vengono date delle indicazioni in merito al numero minimo e massimo di partecipanti									
- Vengono chiariti i prerequisiti necessari									
<b>3.4 Coerenza nel contenuto dell'offerta</b>									
- Il contenuto è diviso in sotto temi in funzione degli obiettivi dell'offerta									
- I contenuti (temi, conoscenze, capacità, attitudini, valori) seguono coerentemente la linea tematica definita									
<b>3.5 Pianificazione annuale e trimestrale</b>									
- La pianificazione annuale e trimestrale è fatta in funzione degli obiettivi e dei contenuti prefissati									
- Se prevede la formazione di gruppi, l'organizzazione si occupa di stabilire una pianificazione annuale e semestrale in tempo utile									

### 4 Valutazione e sviluppo

<b>4.1 Concetto di valutazione</b>									
- Un concetto definisce ciò che viene valutato (offerta, collaboratori), la frequenza di valutazione e gli strumenti d'aiuto									

- Vengono definiti i metodi di valutazione e i risultati vengono presi in considerazione dall'organizzazione nel quadro dell'offerta di prestazioni									
<b>4.2 Valutazione dell'offerta</b>									
Nel quadro della valutazione regolare dell'offerta si tiene conto di quanto segue:									
- Adeguatezza al mercato									
- Correttezza e attualità dei contenuti									
- Metodologia/Didattica									
<b>4.3 Feedbacks / valutazione dei collaboratori (visite di corsi, sondaggi rivolti ai partecipanti)</b>									
- L'impegno dei collaboratori e le loro competenze professionali, metodologiche, didattiche e sociali sono oggetto di verifica regolare									
Metodi di valutazione pertinenti:									
- Osservazione reciproca e valutazione dei responsabili									
- Valutazione /Feedback da parte di professionisti esterni									
- Valutazione / Feedback da parte dei superiori									
- Sondaggio (orale/scritto) presso i partecipanti									
- Sono richiesti dei feedback regolari (almeno ad ogni modulo o offerta; per i cicli formativi non solamente alla fine). La procedura applicata è standard.									
L'organizzazione veglia affinché vengano adottati dei correttivi in caso di bisogno									
<b>4.4 Presa a carico: sviluppo e pianificazione</b>									
- I risultati e gli insegnamenti derivanti dalla valutazione sono messi a profitto per assicurare un miglioramento continuo dell'offerta educativa e un adattamento costante all'evoluzione del contesto.									
- L'organizzazione sviluppa la propria offerta educativa (temi, contenuti, didattica, metodologia) in funzione degli interessi e delle attese della propria utenza.									

## 5 Riflessioni e sviluppo della qualità

<b>5.1 Impegno nello sviluppo della qualità</b>									
- Organizzazione e collaboratori sono impegnati in uno sviluppo qualitativo									
- Sono definiti i criteri valutati come importanti nello sviluppo della qualità									
- Le esigenze qualitative sono definite chiaramente (per es. obiettivi di qualità che derivano dalle linee direttive)									
- Gli strumenti destinati allo sviluppo della qualità sono definiti e utilizzati									
- Lo sviluppo della qualità risponde a delle esigenze di trasparenza. Sono definite le misure da adottare per dare una visione trasparente della situazione verso l'esterno.									
- L'organizzazione veglia allo sviluppo continuo della qualità del proprio lavoro e in questo senso ha definito una procedura ad hoc.									



- I contenuti derivano dagli interessi dei partecipanti e sono legati al loro quotidiano									
- I contenuti toccano questioni o temi localmente o globalmente importanti									
- I contenuti sono equilibrati, differenziati e svolti e trattati con competenza									
- I contenuti presentano esempi validi e applicabili anche in altre situazioni									
- I contenuti sono trattati a partire da più punti di vista e in modo inter/intra disciplinare									
- I contenuti tengono conto delle interazioni sociali-economiche-ecologiche									
- I contenuti toccano le questioni legate ai vari interessi di valore in gioco									
- I contenuti tengono conto delle diverse dimensioni spaziali (individuale, locale, regionale, cantonale, nazionale, globale)									
- I contenuti considerano la dimensione temporale (passato, presente, futuro)									
- I contenuti propongono delle linee d'azione per uno sviluppo sostenibile su scala individuale e/o collettiva									
- L'istituzione rinuncia ad ogni forma pubblicitaria e di ricerca di fondi per quanto attiene alle offerte destinate alla scuola									

### 3. Didattica / Metodologia

#### 3.1 Svolgimento e ritmo

- Le proposte seguono un filo conduttore tematico									
- La progressione dell'apprendimento è stabilita secondo tappe strutturate e realizzabili									
- I metodi variano da forme d'apprendimento attive a forme passive									
- La scelta delle sequenze permette di individualizzare e variare l'apprendimento									

#### 3.2 Principi didattici

<i>Le proposte applicano i principi didattici moderni dell'educazione allo sviluppo sostenibile, in particolare:</i>									
- Il processo d'apprendimento avviene in una situazione reale: l'utente ha la possibilità di fare delle scoperte, delle esperienze degli incontri autentici (esperti, specialisti), in un luogo appropriato (es. natura)									
- Azione: i partecipanti sono attivi e imparano agendo									
- Prospettiva multidisciplinare e da punti di vista diversi: l'oggetto di studio viene affrontato da più punti di vista. Il partecipante è confrontato alla complessità e alle interazioni tra i diversi livelli									
- Globalità: il partecipante ha la possibilità di percepire e sperimentare concretamente delle situazioni variate e di costruire un legame con l'ambiente multisensoriale ed emozionale.									
- Scoperta e esplorazione: partendo da domande o situazioni concrete, i partecipanti possono fare delle scoperte proprie e proporre soluzioni o strategie.									

- Collaborazione: le proposte favoriscono lo spirito ed il lavoro di gruppo										
- Partecipazione: i partecipanti hanno la possibilità di interagire nella pianificazione e nella costruzione dei contenuti, di prendere delle decisioni e di responsabilizzarsi.										
-Riflessione: i partecipanti sono messi in condizione di poter riflettere sulle esperienze vissute, sui risultati ottenuti, i valori, le emozioni e i modi di vita che condizionano il loro modo di vivere e quello altrui.										
- Prospettiva futura: i partecipanti hanno la possibilità di sperimentare nuove forme di pensiero e di sviluppare visioni, integrando le conseguenze di queste nel loro modo di vivere il quotidiano										

**3.3 Metodi e forme d'apprendimento**

-I metodi sono adatti sia al il pubblico al quale si mira, sia per gli obiettivi che si vogliono raggiungere										
- I metodi proposti sono variati e spaziano da proposte attive ad altre, cooperative, ludiche o passive.										
- Le forme d'apprendimento sono variate (individuali, a coppie, in gruppi, collettive, ...)										
- I tipi d'approccio sono variati: cognitivi, emozionali, sociali, attivi										
- Il lavoro proposto integra forme di apprendimento moderne accanto a quelle classiche (per es. lavori con ateliers, apprendimento singolo o a gruppi, lavori secondo un progetto, studio di casi, giochi, ecc...)										

**3.4 Valutazione**

- I progressi dei partecipanti nell'apprendimento, vengono valutati (la forma della valutazione viene stabilita in base alla durata, al gruppo, agli obiettivi e alle finalità dei corsi: interviste, lavori scritti, test orali o scritti, ...) (Osservazioni per classi scolastiche: in questo caso la valutazione deve adattarsi alle esigenze dell'insegnante)										
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**4. Materiale a disposizione**

- Viene fornito del materiale adatto per le fasi di preparazione, svolgimento e per l'accompagnamento dell'attività										
- Le proposte scolastiche sono accompagnate da materiale facilmente adattabile e che permette all'insegnante di preparare i propri allievi all'attività, come pure di dare un seguito all'attività svolta										
-Il materiale messo a disposizione risponde ai criteri/raccomandazioni della Fondazione Svizzera per l'Educazione Ambientale.										



- I formatori/animatori sono in grado di reagire prontamente e in modo adeguato in caso di imprevisti								
- Il concetto di sicurezza e le misure da adottare in caso di crisi sono conosciuti e applicati.								

**7. Valutazione**

- L'offerta viene valutata a scadenze regolari (minimo 1x le offerte puntuali e non solo alla fine dello svolgimento di un modulo)								
- I risultati della valutazione sono considerati e servono a migliorare l'offerta in modo continuo								